

FRANCIA: L'UNIVERSITA' E' IN CRISI

LA RIVOLTA DEGLI STUDENTI

Le facoltà scoppiano e la sinistra è davanti al problema: «selezione o no?»

Il coraggio di Schwartz di essere impopolare - Le ragioni dell'interlocutore professor Bosquet nel respingere la selezione - Continue manifestazioni studentesche per le strade della città - Fischiato il ministro Peyrefitte

LA LEZIONE DI CAPOCOTTA

1000 ettari da salvare

Intorno all'ultimo esemplare di foresta originaria mediterranea s'è svolta una battaglia che ha bloccato la speculazione proposta dal centro-sinistra di Roma in accordo con gruppi finanziari stranieri

La vicenda della lottizzazione di Capocotta, svoltasi in questi giorni, e che ha visto mobilitati i maggiori fogli della stampa nazionale...

che vogliamo qui soffermarci. In fondo, a ben guardare, il caso di Capocotta non è forse nemmeno il più scandaloso...

Ancora: il World Wildlife Fund, in un parere espresso dalla sua sezione italiana, specifica che è questa l'ultima testimonianza rimasta di quelle che furono le selve impenetrabili che coprivano gran parte del litorale tirrenico...

E ancora un'ultima considerazione: come si sono svolti in concreto i fatti? Non appena la proposta della lottizzazione è stata portata dalla Giunta all'oscuolo della Commissione consultiva...

Ma tutto questo non impressiona minimamente gli esponenti del centro-sinistra capitolino. Già facente parte del patrimonio di Casa Savoia, la tenuta è ora di proprietà degli eredi della medesima casa e di gruppi finanziari svizzeri, canadesi, americani...

Piero Della Seta

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 13. La riapertura dell'Università di Parigi ha fatto esplodere una situazione catastrofica: troppi alunni, poche aule, insufficienti i professori, scarsi i laboratori...

soppressi, per mancanza di professori. Un terzo delle ore di insegnamento, in tutte le discipline del primo ciclo, saranno assunte da professori di liceo per mancanza di professori universitari.

La Facoltà di Scienze di Parigi, di cui solo un terzo è costituito sulle vecchie halles dei vini, è destinata ad ospitare ventimila studenti quando sarà terminata...

Su questa realtà, tutti, professori e studenti, sono d'accordo. Ma la grande polemica ha preso ad infuriare, nella sinistra francese, su un altro terreno: uno dei più grandi matematici europei, Laurent Schwartz...

Il dibattito ci sembra appassionante. Bosquet ha ragione. Non di meno il punto di vista di Schwartz merita di essere riferito, anche per comprendere come in Francia alcuni illustri cattedratici brancolino nel buio per trovare una soluzione al dramma dell'università...

Il livello - per origine disparata, dai cromosomi, all'educazione familiare, al trauma della morte dei genitori - così che si può ben dire che essi sono divisi in adatti e inadaptati. Per questo, afferma Schwartz, va prospettata la selezione come il solo metodo che permetta di sprigionare le élites e dare al tempo stesso capacità a quelli che potrebbero averne...

Il prof. Segre presidente dei Lincei



Il prof. Beniamino Segre è stato eletto ieri presidente dell'Accademia dei Lincei. La nomina è avvenuta per designazione delle due classi dell'Accademia riunitesi in seduta segreta. Il prof. Segre, che dal 1965 ricopriva già la carica di vicepresidente, è nato a Torino il 16 febbraio 1905 ed è ordinario di geometria superiore all'università di Roma...

Palermo: lezioni all'«aria aperta»



PALERMO - Alla scuola elementare «Franchetti» si fa lezione in strada, in attesa che il Genio Civile conceda il «nulla osta» per l'agibilità del nuovo edificio.

Positivo apprezzamento del convegno del PCI sulle condizioni di lavoro nelle fabbriche

ACLI: «È vero, gli operai non si ricomprano»

«E' stato un convegno serio che ha permesso di veder e una dolorosa realtà» - «Una macchina usurata si può sostituire ma una volta perduto un lavoratore perchè ammalato o menomato egli diventa un peso per la società» - Non c'è contrasto tra produttività e difesa della personalità del lavoratore e della integrità psicofisica

«E' stato un dibattito serio, che ha permesso di vedere come dietro la facciata di vetro cemento delle direzioni generali delle nostre industrie, vi è una dolorosa realtà di stabilimenti antiquati, di ambienti di lavoro insufficienti, di macchinari vecchi, di mancanza di dispositivi di sicurezza...

Francarlo Robotti che il settimanale socialista pubblica sulla iniziativa del PCI - oggi uno dei mali maggiori sembra essere il benzolismo». E poi prosegue, elencando alcune delle più drammatiche denunce che sono state fatte al convegno di Genova...

innegabile che tale progresso non tiene assolutamente conto della personalità umana e persino delle più elementari regole di sicurezza e di igiene. Giustamente il resocontoista scrive molto sul legame che nel convegno di Genova è risultato nettissimo tra ritmo di lavoro e conseguenze sulla salute degli operai...

socontista di Azione Sociale scrive: «Quello che i lavoratori chiedono che sia fatto per la sicurezza e la salute nelle fabbriche è di interesse comune: la salute fisica dell'uomo che lavora. La cura della sua integrità psicofisica, la salvaguardia della sua personalità umana, non riguardano soltanto la morale e la decenza civile: non sono soltanto una questione di coscienza sociale e di carità cristiana...

la necessità che la fabbrica, le sue strutture, le sue organizzazioni, le sue produzioni, siano architettate a misura dell'uomo che in essa deve operare». Né questo - è detto con molta chiarezza nel resoconto del settimanale socialista, come è stato detto al convegno - contrasta con l'esigenza di aumentare la produttività del lavoro: «si opera solo in chiave di produttività mentre si continua ad ignorare che se ambienti, macchine e strumenti di lavoro fossero studiati in modo tale da essere adeguati alle possibilità e ai limiti dell'uomo lavoratore, si otterrebbero i migliori risultati anche da un punto di vista limitatamente economico. Ma questo - afferma Azione Sociale - è un discorso che la classe imprenditoriale non ascolta, paga di sfruttare al massimo i propri dipendenti, purché ciò

permetta di aumentare la produttività dell'azienda, e quindi di dilatare i profitti degli azionisti». Il resoconto conclude con questo interrogativo: «Arriveremo forse prima sulla luna che alla soluzione del problema della salvaguardia igienico-sanitaria e psicofisica del lavoratore nella fabbrica?». Agli amici socialisti vogliamo dire che se non mancheranno, anzi si intensificheranno, contributi alla unità d'azione dei lavoratori - contributi positivi come quello rappresentato dal resoconto che abbiamo qui riportato - anche i tempi di azione per questi problemi che tanto interessano i lavoratori e l'intera società, potranno essere accorciati e rapportati a quell'ansia di rinnovamento che anima i lavoratori e le loro organizzazioni.

Diamante Limiti

Parma protesta contro l'aggressione neofascista

PARMA, 13. Viva indignazione ha suscitato in città la grave provocazione messa in atto nel tardo pomeriggio di ieri dai neofascisti i quali, come è noto, hanno messo a soqquadro la sede provinciale del PSIUP. Quando sono stati costretti a lasciare l'edificio, hanno fatto irrompere in massa i loro sostenitori, che hanno cercato di assaltare il locale del PSIUP e di occuparlo. «Giovane Italia - MSI - siamo stati noi a seque, come firma, una croce uncinata. Per tutta la serata, fino a tarda notte, esponenti delle associazioni democratiche, dirigenti del nostro partito tra cui il segretario provinciale compagno Martelli, si sono recati alla sede del PSIUP a portare la solidarietà e delle risposte organizzate. Quando sono cominciati a giungere telegrammi di solidarietà. Una numerosa folla ha partecipato alla manifestazione di protesta indetta dal PSIUP domenica alla sede provinciale. Precedentemente, si era svolta in municipio, su iniziativa dell'amministrazione civica, una riunione di tutti i partiti antifascisti che al termine hanno approvato all'unanimità un manifesto nel quale si esprime la ferma condanna della città, medaglia d'oro della Resistenza, a qualsiasi tentativo di ritorno fascista.